

P.I.S.A.

18 gennaio 2007 – prof.ssa Emilia Abelli

P.I.S.A. (Programme for International Student Assessment)

è un'indagine internazionale promossa dall' O.C.S.E. (Organizzazione per la Cooperaz. e lo Sviluppo Econom.) per accertare conoscenze e capacità dei quindicenni scolarizzati con periodicità triennale e consentire un monitoraggio del sistema dell'istruzione.

L'attenzione non si focalizza tanto sulla padronanza di determinati contenuti curricolari, ma piuttosto sulla misura in cui gli studenti sono in grado di utilizzare conoscenze e abilità apprese per affrontare e risolvere problemi e compiti che si incontrano nella vita quotidiana e per continuare ad apprendere.

Non interessa cioè vedere se gli studenti abbiano appreso determinate nozioni e abilità - negli ambiti della lettura, della matematica e delle scienze - ma se padroneggino e siano in grado di utilizzare tali conoscenze e abilità per continuare ad apprendere in una prospettiva dinamica e continua dell'apprendimento.

Come definire la capacità di leggere?

“L'alfabetizzazione si definisce come la capacità necessaria per capire, utilizzare e riflettere a partire da testi scritti ed elettronici, perché il soggetto possa raggiungere i suoi obiettivi, sviluppare le sue conoscenze ed il suo potenziale e svolgere un ruolo attivo nella società.”

da Indagine PISA

P.I.S.A.

Quali contesti individua?

- **Privato**
- **Pubblico**
- **Professionale**
- **Scolastico**

P.I.S.A.

Quali testi propone?

Continui

- Testi narrativi
- Testi informativi
- Testi descrittivi
- Testi argomentativi
- Testi regolativi
- Documenti, atti ufficiali
- Ipertesti

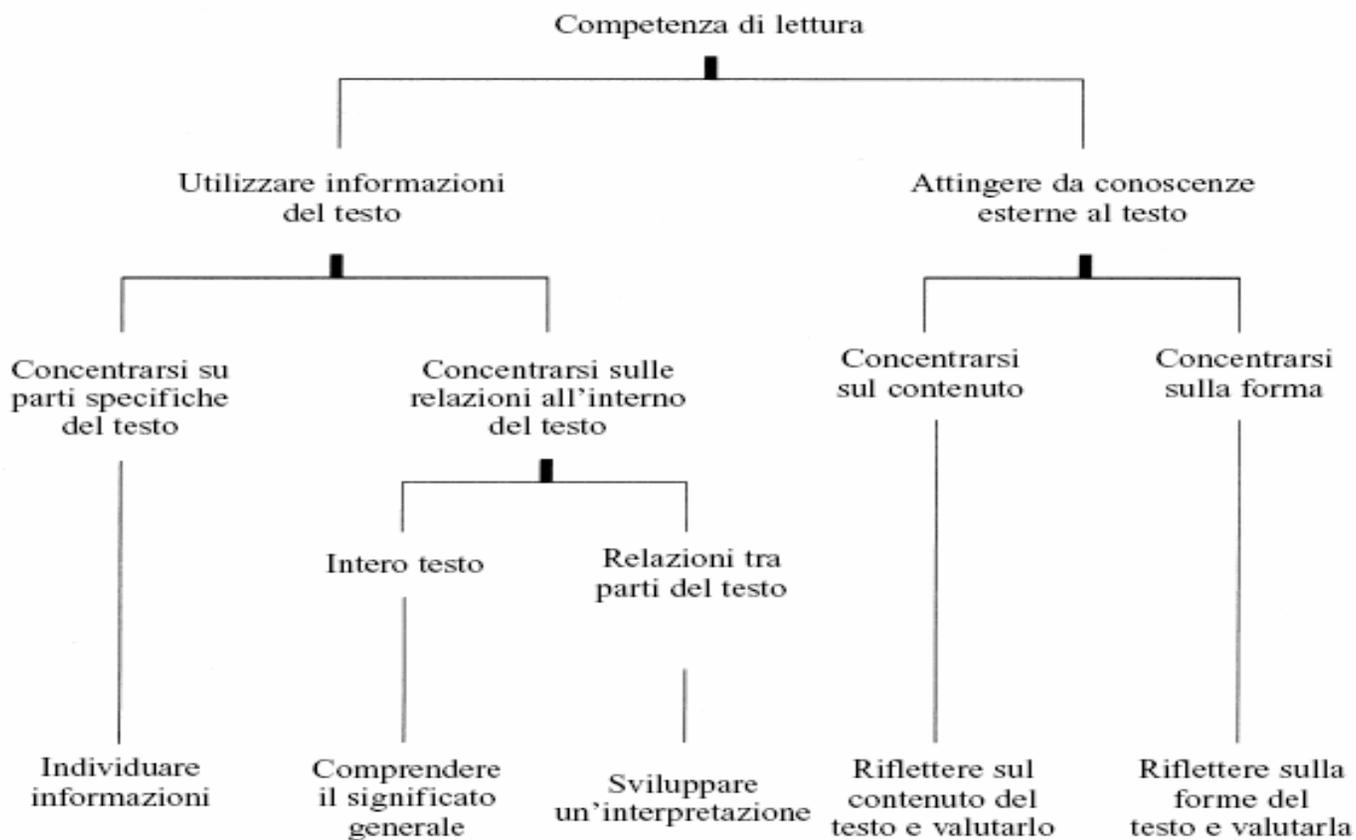
Non continui

- Grafici, tabelle
- Figure e mappe
- Moduli
- Fogli informativi
- Annunci e pubblicità
- Ricevute e buoni
- Certificazioni

P.I.S.A.

Quali processi mette a fuoco?

Figura 2.2 • Caratteristiche dei cinque processi (aspetti) della competenza di lettura



P.I.S.A.

Come rileva le prestazioni?

Figura 2.4 • Distribuzione dei compiti per processo (aspetto) di lettura e tipo di item

- La lettura come ambito principale (PISA 2000)
- La lettura come ambito secondario (PISA 2003)

Tipi di Item

Processi (aspetti)	% di quesiti a scelta multipla semplice		% di quesiti a scelta multipla complessa		% di quesiti a risposta aperta univoca		% di quesiti a risposta aperta articolata ¹		TOTALE ²	
	2000	2003	2000	2003	2000	2003	2000	2003	2000	2003
Individuare informazioni	8		2	4	6	14	13	11	29	29
Interpretare il testo	32	29	2	4	2	7	13	11	49	50
Riflettere e valutare	2		2				18	21	22	21
TOTALE²	42	29	6	7	9	21	44	43	100	100

¹ Questa categoria comprende i quesiti a risposta articolata breve.

² La somma dei dati non corrisponde sempre ai totali a causa dell'arrotondamento.

O.C.S.E. – P.I.S.A. 2003

Punteggi ottenuti nella lettura	
	MEDIA
Finlandia	543
Irlanda	515
Paesi Bassi	513
Belgio	507
Svizzera	499
Italia	476

% di studenti per ciascun livello della scala di lettura			
FINLANDIA		ITALIA	
Sotto liv.1	1,1	Sotto liv.1	9,1
livello 1	4,6	livello 1	14,8
livello 2	14,06	livello 2	24,9
livello 3	31,7	livello 3	28,3
livello 4	33,4	livello 4	17,8
livello 5	14,7	livello 5	5,2



*Un esempio di prova OCSE-PISA per l'accertamento della competenza di
Lettura a quindici anni*

Graffiti

Lo stimolo è formato da due lettere di adolescenti che esprimono le loro opinioni sul problema dei graffiti. Si tratta di un tipo di testo che si presume sia vicino alla mentalità dei quindicenni ed il cui contenuto dovrebbe rientrare nella loro esperienza. La consegna fornisce una definizione contestuale di graffiti perché, in alcuni paesi del Nord, il problema non esiste e gli allievi non capivano di che cosa si parlasse. Si specifica con chiarezza che le risposte devono essere fornite facendo riferimento al testo delle lettere.

Testo della prova – parte I

Sono furibonda: è la quarta volta che il muro della scuola viene pulito e ridipinto per cancellare i graffiti. La creatività è da ammirare, ma bisognerebbe trovare canali di espressione che non causino ulteriori costi alla società.

Perché rovinare la reputazione dei giovani dipingendo graffiti dove è proibito? Gli artisti di professione non appendono i loro dipinti lungo le strade! Al contrario, cercano fondi e diventano famosi allestendo mostre legalmente autorizzate.

Secondo me gli edifici, le recinzioni e le panchine nei parchi sono opere d'arte in sé. E' davvero assurdo rovinare l'architettura con i graffiti e, peggio ancora, il metodo con cui vengono realizzati distrugge lo strato di ozono. Davvero non riesco a capire perché questi artisti criminali si diano tanto da fare, visto che le loro "opere d'arte" vengono cancellate sistematicamente.

Olga

Testo della prova – parte II

Sui gusti non si discute. La società è invasa dalla comunicazione e dai messaggi pubblicitari. Simboli di società, nomi di negozi. Grandi poster invadono i lati delle strade. Sono tollerabili? Sì, per la maggior parte. E i graffiti, sono tollerabili? Alcuni dicono di sì, altri no.

Chi paga il prezzo dei graffiti? In fin dei conti, chi paga il prezzo degli annunci pubblicitari? Giusto. Il consumatore.

Chi ha affisso i tabelloni, ha forse chiesto il vostro permesso? No. Allora perché chi dipinge graffiti dovrebbe farlo? Il proprio nome, i nomi delle bande e delle grandi opere pubbliche: non è solo una questione di comunicazione?

Pensiamo ai vestiti a strisce e quadri apparsi nei negozi qualche anno fa. E all'abbigliamento da sci. I motivi e i colori sono stati presi in prestito direttamente dai variopinti muri di cemento. E' piuttosto curioso che questi motivi e colori vengano accettati ed ammirati, mentre i graffiti dello stesso stile sono considerati orrendi.

Tempi duri per l'arte.

ESEMPI DI DOMANDE (prova OCSE-PISA “Graffiti”)

Domanda 1

Lo scopo di ciascuna di queste lettere è di:

- A. Spiegare che cosa sono i graffiti.
- B. Esprimere un’opinione sui graffiti.
- C. Dimostrare la popolarità dei graffiti.
- D. Far sapere quanto costa cancellare i graffiti.

OBIETTIVO: *Interpretare il testo.*

La domanda richiede agli studenti di:

- individuare l’idea principale espressa in ciascuna lettera;
- confrontare le due lettere;
- identificare quello che le due lettere hanno in comune.

Domanda 2

Con quale delle due autrici delle lettere sei d'accordo? Spiega la risposta **con parole tue**, facendo riferimento a quanto affermato in una o in entrambe le lettere.

OBIETTIVO: *Riflettere sul testo e valutarlo.*

La domanda richiede agli studenti di:

- comprendere le opinioni diverse esposte nelle due lettere;
- confrontarle con il proprio punto di vista, scegliendo la lettera più vicina al proprio modo di pensare;
- argomentare in modo plausibile la propria scelta.

P.I.S.A. SIMULAZIONI

<http://archivio.invalsi.it/ri2003/pisa2003/prove/Nuova%20cartella/menu.htm>

DOCUMENTAZIONE

<http://www.siscas.net/orientamento/>

**PISA richiede competenze alte sia
nella lettura sia nella produzione di
testi matematici.**

**Quanto tali competenze sono
perseguite nelle nostre scuole?**

TRASPOSIZIONE DIDATTICA

Se le competenze e non solo le conoscenze sono l'obiettivo da perseguire a scuola allora non è sufficiente considerare un modello puramente trasmissivo.

Emerge la necessità della **trasposizione didattica** (per le attività scientifiche discussa ad es. nella scuola francese, in particolare da Y. Chevallard).

Occorre non tanto un programma prescrittivo per contenuti, quanto un curriculum che orienti alla costruzione di quelle competenze trasversali e disciplinari che si ritengono indispensabili per il cittadino.



PREMESSE: problemi che ci vengono posti dalla società civile:

- Intelligenze multiple (Gardner) ⇒ individualizzazione piani di studio
- Indagine P.I.S.A. (International Project Student Assessment) ⇒ riflessione sul significato di apprendimento e quindi che cosa significhi educare
- Obsolescenza dei contenuti ⇒ moltiplicazione della quantità di informazioni e degli insegnamenti

PREMESSE: difficoltà nella relazione educativa:

- **Ascolto** ⇒ tempi di attenzione, comprensione superficiale, ...
- **Socializzazione** ⇒ isolamento, bullismo, aggressività...

**l'intelligenza non è una, così come la sua evoluzione;
è plurale e differente,
ha ricorsività e riformulazioni costanti,
criticità e recuperi,
in connessione continua con l'esperienza nell'ambiente**
(Gardner, 1987, Frabboni-Pinto Minerva, 1994, Baldacci, 2002).



OBIETTIVO EDUCATIVO

**La nozione di competenza
tende a superare la distinzione
tra sapere e saper fare.**

Competenze

Come viene affrontato il problema a livello universitario

- <http://www.unimib.it/go/Home/Studenti/Iscritti/SIFA-e-segreterie-studenti/Segreterie-Studenti/servizi-general/Decadenzarinuncia>
- http://www.lettere.unipd.it/avvisi/a0007_carrierepregresse.html
- <http://www.uniba.it/orientamento/RDA/titolo1.htm>